

Indice-Sommario

CAPITOLO I

La “figura” dell’arbitro

Francesco Benatti

1. Premessa. 1
2. L’arbitro come decisore indipendente e imparziale. La difficoltà di una definizione di indipendenza e di imparzialità. 2
3. Tentativo di costruire una nozione di imparzialità. 7
4. La scelta degli àrbitri: il presidente. 8
5. *Segue*. L’arbitro di parte. 10

CAPITOLO II

Struttura e funzione del Tribunale arbitrale

Raffaella Muroli

1. La costituzione del Tribunale arbitrale prima della riforma del 1994: la ricostruzione del rapporto parti-arbitri in termini schiettamente negoziali. 15
2. La domanda arbitrale nella novella del 1994 ed il duplice rapporto, processuale e negoziale tra le parti e gli àrbitri: la figura dell’ufficio arbitrale. 19
3. La natura dell’accordo compromissorio quale atto di designazione del giudice arbitrale e l’appartenenza dell’ufficio arbitrale allo Stato-ordinamento. Il distinto profilo soggettivo dell’organo arbitrale e l’esclusione della qualità di pubblici ufficiali in capo agli àrbitri *ex art.* 813, comma 2, c.p.c. 25
4. La rilevanza processuale degli atti negoziali di nomina e di accettazione degli àrbitri. 35
5. Conclusioni: l’ufficio arbitrale in seno all’evoluzione della nozione di giurisdizione. 41
6. Gli àrbitri irrituali. 45

CAPITOLO III

Il contratto di arbitrato. I litiganti e gli àrbitri. La loro nomina ed accettazione

Eugenio Dalmotto

- | | |
|--|----|
| 1. Le caratteristiche generali del contratto di arbitrato. La nozione. Il tipo contrattuale. | 49 |
| 2. L'utilità dell'istituto. | 53 |
| 3. Le parti. I litiganti. La loro eventuale pluralità. Rinvio. Il curatore speciale. | 57 |
| 4. Gli àrbitri. Capacità, numero, qualità e requisiti. Rinvii. | 60 |
| 5. Il ruolo dei regolamenti arbitrari. | 67 |
| 6. La conclusione del contratto. La nomina degli àrbitri. Le regole convenzionali e legali. | 68 |
| 7. Il meccanismo binario di nomina. | 72 |
| 8. La nomina da parte di un terzo. | 78 |
| 9. Il designatore estraneo alla società. Rinvio. | 80 |
| 10. La sostituzione dell'àrbitro. Rinvio. | 92 |
| 11. L'accettazione degli àrbitri. L'eventuale mancanza. La forma scritta. | 93 |
| 12. La responsabilità precontrattuale. Gli effetti. | 96 |

CAPITOLO IV

Il numero degli àrbitri. Il principio di equidistanza del Tribunale arbitrale. La nomina in caso di pluralità di parti

*Elena Zucconi Galli Fonseca*Sezione I: *Il numero degli àrbitri*

- | | |
|--|-----|
| 1. La disparità necessaria. | 99 |
| 2. Arbitro unico o collegio? | 100 |
| 3. L'indicazione di un numero pari di àrbitri. | 103 |
| 4. Mancata indicazione del numero di àrbitri. | 104 |

Sezione II: *Il principio di equidistanza degli àrbitri rispetto alle parti*

- | | |
|--|-----|
| 5. Il principio di equidistanza degli àrbitri rispetto alle parti. | 104 |
| 6. Il principio di equidistanza degli àrbitri rispetto alle parti: i casi. | 109 |
| 7. Il problema dell'equidistanza nell'arbitrato «dei gruppi». | 110 |

Sezione III: *La nomina degli àrbitri nell'arbitrato multiparti*

8. L'arbitrato soggettivamente complesso: premesse.	113
9. Pluralità di parti e previsione di nomina eterodeterminata.	114
10. Pluralità di parti e previsione di nomina binaria: quando c'è accordo delle parti.	115
11. Quando c'è accordo fra i convenuti.	115
12. Quando occorre instaurare piú procedimenti bilaterali.	119
13. Quando l'arbitrato è improcedibile.	120
14. Convenzioni pattizie complesse.	125

CAPITOLO V

La capacità degli àrbitri. Le incompatibilità

Francesco Saverio Damiani

1. Premessa.	129
2. Il regime della capacità degli àrbitri e delle incompatibilità nel vigore del codice del 1865.	130
3. La «capacità ad essere arbitro» nel codice del '40 e nella riforma del 1983.	133
4. L'«incapacità di essere arbitro» nella riforma del 2006 e il problema della nomina ad arbitro di una persona giuridica o di un ente collettivo.	136
5. Le principali ipotesi di incompatibilità.	140
6. La mancanza di specifiche qualità dell'arbitro.	146
7. Gli effetti della incapacità e della incompatibilità dell'arbitro sull'accordo compromissorio e sul lodo.	150

CAPITOLO VI

Imparzialità, terzietà, neutralità e indipendenza degli àrbitri

Chiara Spaccapelo

1. Premessa.	155
2. Imparzialità, terzietà, neutralità e indipendenza: distinzione.	157
3. <i>Iudex suspectus</i> e <i>arbitrarius suspectus</i> : la diversità delle apparenze.	163
4. La <i>disclosure</i> .	169
5. Ancora sulla dichiarazione di trasparenza dell'arbitro: riflessioni <i>de iure condendo</i> .	177
6. La durata della garanzia di imparzialità: l'inizio e la fine. I colloqui preliminari e le comunicazioni <i>ex parte</i> .	184
7. L'imparzialità dell'arbitro nominato dalla parte (c.d. arbitro di parte).	192

CAPITOLO VII

La ricsuzione dell'arbitro: motivi e procedimento

Chiara Spaccapelo

1. Inquadramento dell'istituto.	197
2. Il n. 1 dell'art. 815 c.p.c.: un'importante novità legislativa.	199
3. L'interesse nella causa (art. 815, comma 1, n. 2, c.p.c.).	200
4. I legami dell'arbitro con le parti, i loro rappresentanti e i difensori (art. 815, comma 1, nn. 3 e 4, c.p.c.).	207
5. Il disposto dell'art. 815, comma 1, n. 5, c.p.c. e i rapporti che compromettono l'indipendenza dell'arbitro.	213
6. La precedente cognizione dell'oggetto della decisione (art. 815, comma 1, n. 6, c.p.c.).	217
7. Caratteri generali del procedimento.	219
8. L'istanza di ricsuzione: legittimazione, forma e contenuto.	220
9. La competenza.	223
10. Il termine (iniziale e finale).	226
11. Gli àrbitri che possono essere ricsutati.	231
12. Effetti della ricsuzione sul procedimento arbitrale. La sospensione.	232
13. Il procedimento davanti al Presidente del Tribunale.	235
14. L'ordinanza che decide sulla ricsuzione: a) il provvedimento di accoglimento.	238
15. <i>Segue</i> : b) l'ordinanza di rigetto.	239
16. Il problema delle spese.	241
17. I rimedi contro l'ordinanza e dubbi sulla legittimazione ad impugnare.	243
18. La «riattivazione» del procedimento arbitrale.	252
19. L'art. 815 c.p.c. e il suo àmbito di applicazione.	253

CAPITOLO VIII

La decadenza

Luigi Paolo Comoglio

1. L'art. 813 <i>bis</i> c.p.c. Premesse storico-evolutive.	263
2. Decadenza e sanzione. Profili teorici generali.	267
3. Il c.d. <i>filibustering</i> e la <i>ratio</i> piú accreditata della norma in esame.	273
4. Ostruzionismo arbitrale e possibili rimedi, nel panorama comparatistico. Le legislazioni di lingua tedesca.	278
5. <i>Segue</i> . Gli ordinamenti europei di lingua francese.	280
6. <i>Segue</i> . Le legislazioni ispano-latinoamericane.	285
7. <i>Segue</i> . Le tradizioni di <i>common law</i> e gli arbitrati internazionali.	289

- | | |
|--|-----|
| 8. Il procedimento per la declaratoria giudiziale di decadenza dell'arbitro rituale. Incertezze sistematiche perduranti. | 293 |
| 9. Riflessioni conclusive. | 297 |

CAPITOLO IX

Il recesso degli arbitri

Federico Pascucci

- | | |
|--|-----|
| 1. Il contratto di arbitrato e il diritto degli arbitri di recedere dal rapporto. La natura, la forma e i tempi del recesso. | 303 |
| 2. Il «giustificato motivo». La rilevanza delle peculiarità e delle circostanze del caso concreto. | 307 |
| 3. L'inerzia delle parti nei casi di sopravvenuta incapacità processuale. | 310 |
| 4. La sospensione e l'estinzione previste dall'art. 819 <i>bis</i> c.p.c. | 312 |
| 5. Il mancato versamento degli anticipi sulle spese prevedibili. | 313 |
| 6. L'irragionevole rifiuto delle parti di concedere la proroga del termine per la pronuncia del lodo. | 315 |
| 7. L'intervento del terzo. | 316 |
| 8. La modifica delle regole del procedimento dopo l'accettazione dell'incarico. | 317 |
| 9. L'inesistenza, l'invalidità e l'inefficacia della convenzione arbitrale. | 319 |
| 10. La sopravvenienza di motivi di ricsuzione. | 320 |
| 11. Altre ipotesi di giustificato motivo. | 322 |
| 12. Il recesso convenzionale. | 324 |
| 13. L'illiceità del recesso. Il risarcimento del danno. | 326 |
| 14. Conclusioni. | 329 |

CAPITOLO X

La sostituzione degli arbitri

Paolo Comoglio

- | | |
|---|-----|
| 1. L'ambito di applicazione. | 333 |
| 2. I presupposti della sostituzione. | 338 |
| 3. L'accertamento dei presupposti della sostituzione. | 341 |
| 4. Il meccanismo di sostituzione: i procedimenti con due parti. | 342 |
| 5. <i>Segue</i> . I procedimenti con pluralità di parti vincolate dalla stessa convenzione d'arbitrato. | 343 |
| 6. <i>Segue</i> . I procedimenti con pluralità di parti non vincolate dalla stessa convenzione d'arbitrato. | 345 |
| 7. <i>Segue</i> . La nomina giudiziale. | 350 |
| 8. La prosecuzione del procedimento. | 352 |

- | | |
|---|-----|
| 9. La sostituzione negli arbitrati amministrati: breve ricognizione delle soluzioni adottate dalle principali istituzioni arbitrali italiane. | 354 |
| 10. <i>Segue.</i> Le principali istituzioni arbitrali internazionali e i c.d. <i>truncated tribunals</i> . | 359 |

CAPITOLO XI

La responsabilità degli àrbitri

Renato Rordorf

- | | |
|---|-----|
| 1. L'evoluzione dell'istituto della responsabilità civile degli àrbitri. | 365 |
| 2. Natura giuridica e princípi generali della responsabilità civile degli àrbitri. | 367 |
| 3. La responsabilità da comportamento: a) l'omissione o il ritardo nel compimento di atti dovuti. | 371 |
| 4. <i>Segue.</i> b) la rinuncia all'incarico senza giustificato motivo. | 373 |
| 5. <i>Segue.</i> c) la mancata pronuncia del lodo entro il termine fissato. | 375 |
| 6. La responsabilità da errore di giudizio. | 377 |
| 7. Ulteriori ipotesi di responsabilità. | 383 |
| 8. Responsabilità per fatto degli ausiliari. | 386 |
| 9. L'azione di responsabilità e sue interferenze col procedimento arbitrale e col giudizio sulla validità del lodo. | 387 |
| 10. La liquidazione del danno ed il riflesso sul diritto dell'àrbitro al compenso. | 390 |
| 11. La responsabilità dell'àrbitro irrituale. | 392 |

CAPITOLO XII

Il diritto degli àrbitri all'onorario e al rimborso delle spese del giudizio

*Francesca Tizi*Sezione I: *Il diritto all'onorario ed alle spese della procedura e tutela giurisdizionale*

- | | |
|---|-----|
| 1. Il diritto degli àrbitri al compenso e alla rifusione delle spese: l'accordo sul compenso. | 397 |
| 2. I criteri di determinazione dell'onorario arbitrale. | 400 |
| 3. <i>Segue.</i> Le altre spese del procedimento: compenso e rimborso spese degli ausiliari. | 402 |
| 4. L'autoliquidazione arbitrale. | 403 |
| 5. La liquidazione giudiziale del compenso nell'interpretazione della giurisprudenza. | 406 |

- | | |
|--|-----|
| 6. L'oggetto del giudizio di liquidazione del compenso di fronte al Presidente del Tribunale. | 409 |
| 7. Procedimento <i>ex art.</i> 814, comma 2, c.p.c. e giudizio d'impugnazione del lodo. | 411 |
| 8. La determinazione giudiziale delle spese e degli onorari dovuti agli àrbitri che non abbiano pronunciato il lodo. | 414 |
| 9. Legittimazione individuale o collettiva alla proposizione dell'istanza <i>ex art.</i> 814, comma 2, c.p.c. | 416 |

*Sezione II: Il diritto degli àrbitri all'anticipazione
e al rimborso delle spese*

- | | |
|---|-----|
| 10. Profili introduttivi. | 418 |
| 11. La mancata anticipazione delle «spese prevedibili» e rinuncia degli àrbitri all'incarico. | 419 |
| 12. Gli effetti del mancato versamento degli anticipi sulla convenzione di arbitrato. | 424 |
| 13. ...e sul procedimento in corso. | 428 |

CAPITOLO XIII

Il segretario del Tribunale arbitrale

Beka Tavartkiladze

- | | |
|---|-----|
| 1. Introduzione. | 431 |
| 2. Le fonti normative. | 432 |
| 3. Le fonti primarie. | 434 |
| 4. <i>Segue.</i> le fonti secondarie. | 437 |
| 5. La nomina del segretario: il consenso delle parti e la tempistica. | 441 |
| 6. I limiti alle funzioni del segretario. | 445 |
| 7. <i>Segue.</i> Il caso <i>Yukos</i> . | 446 |
| 8. <i>Segue.</i> La sentenza della Corte Suprema federale svizzera. | 447 |
| 9. <i>Segue.</i> L'ammissibilità in arbitrato di una consulenza giuridica. | 448 |
| 10. Gli strumenti per fronteggiare la violazione dei limiti alle funzioni del segretario. | 450 |
| 11. La tutela del credito del segretario. | 452 |
| 12. Conclusioni. | 453 |

CAPITOLO XIV

Arbitrato e diritto penale

Fabio Valerini

- | | |
|--|-----|
| 1. Inquadramento del tema. | 457 |
| 2. L'arbitrato come luogo di esercizio della giurisdizione penale: esclusione. | 457 |

3. Il problema della rilevanza penale delle condotte poste in essere in arbitrato.	458
4. La "corruzione" dell'arbitro.	458
5. I rimedi avverso il lodo "frutto" di corruzione.	466
6. Le condotte dei consulenti tecnici, delle parti, dei difensori e dei testimoni in arbitrato.	470
7. Il reato come elemento della fattispecie dedotta in arbitrato.	471
8. Il rapporto tra processo penale e arbitrato.	474
9. Misure cautelari penali interferenti con l'arbitrato.	475
10. <i>Segue</i> . Il sequestro preventivo del lodo arbitrale.	476
11. La prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione di fronte all'arbitrato.	476

INDICI

<i>Indici delle fonti normative</i>	481
<i>Indice delle decisioni</i>	489
<i>Indice degli autori</i>	495
<i>Indice analitico</i>	501
<i>Gli Autori</i>	507